

**\* NOVA \***

**N. 226 - 11 AGOSTO 2011**

**ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI**

## **GLI SHUTTLE VANNO IN MUSEO**

Il giorno 9 marzo c.a., con il ritorno dello Shuttle Discovery dalla missione STS-133 (privo del suo *payload* principale PMM costruito dall'Alenia a Torino e lasciato su ISS), sono iniziate le operazioni al Kennedy Space Center (KSC) per il *decommissioning* delle storiche navette allo scopo di prepararle per essere esposte nei musei.

Ora che a loro volta gli Shuttle Endeavour e Atlantis hanno compiuto con successo il loro ultimo volo (dopo aver trasportato su ISS rispettivamente gli altrettanto italiani AMS 02 e MPLM Raffaello), si sta creando un certo ingorgo stradale tra gli impianti del KSC: infatti gli *hangar* per il processamento degli Shuttle sono solamente due nella base, mentre le navette da processare sono tre; quindi saranno richieste frequenti rilocalizzazioni tra l'enorme Vehicle Assembly Building (VAB) e le non vicinissime Orbiter Processing Facilities (OPFs).

Lo spostamento della navetta Discovery dal VAB per far posto ad Endeavour era pianificato per il 10 agosto, ma i tipici temporali della Florida hanno fatto rinviare l'operazione; frattanto nell'OPF l'ultima arrivata Atlantis sta per essere preparata per la prima fase del suo *decommissioning* avendo già provveduto all'estrazione dei *payload* principali sistemati nella sua stiva di carico.

Gli Shuttle inizialmente sono privati dei loro propulsori (i principali tre Space Shuttle Main Engine, SSME, e gli Orbital Maneuvering System, OMS, anteriori e posteriori, verranno rimpiazzati con dei simulacri nei musei); in seguito delle strutture di rinforzo sono piazzate in punti strategici per preparare le navette all'esposizione alle intemperie e ai trasferimenti su strada.

La NASA ha già assegnato le navette o parti di esse agli enti che ne avevano fatto richiesta (accollandosi le non indifferenti spese di trasporto ed allestimento, che ammortizzeranno presto con i milioni di visitatori previsti ogni anno); la situazione è la seguente:

Atlantis rimarrà in esposizione al Visitor Complex del KSC;

Endeavour andrà al California Science Center di Los Angeles;

Discovery sarà esposto allo Smithsonian's National Air and Space Museum vicino a Washington;

Lo Shuttle sperimentale Enterprise andrà nell'Intrepid Sea, Air & Space Museum a New York;

Parti separate delle navette o i suoi simulatori per il training degli astronauti andranno all'Adler Planetarium a Chicago, all'Evergreen Aviation and Space Museum in Oregon, all'A&M Aerospace Engineering Department in Texas, al Museum of Flight di Seattle, al National Museum alla Wright-Patterson Air Force Base in Ohio, e ovviamente al Johnson Space Center (JSC) di Houston che ha seguito 30 anni di missioni Shuttle, considerato il grande escluso avendo fatto richiesta per un'unità di volo intera.

p.p.



*Il modulo Raffaello costruito a Torino viene rimosso dalla stiva di Atlantis dopo il volo (NASA).*



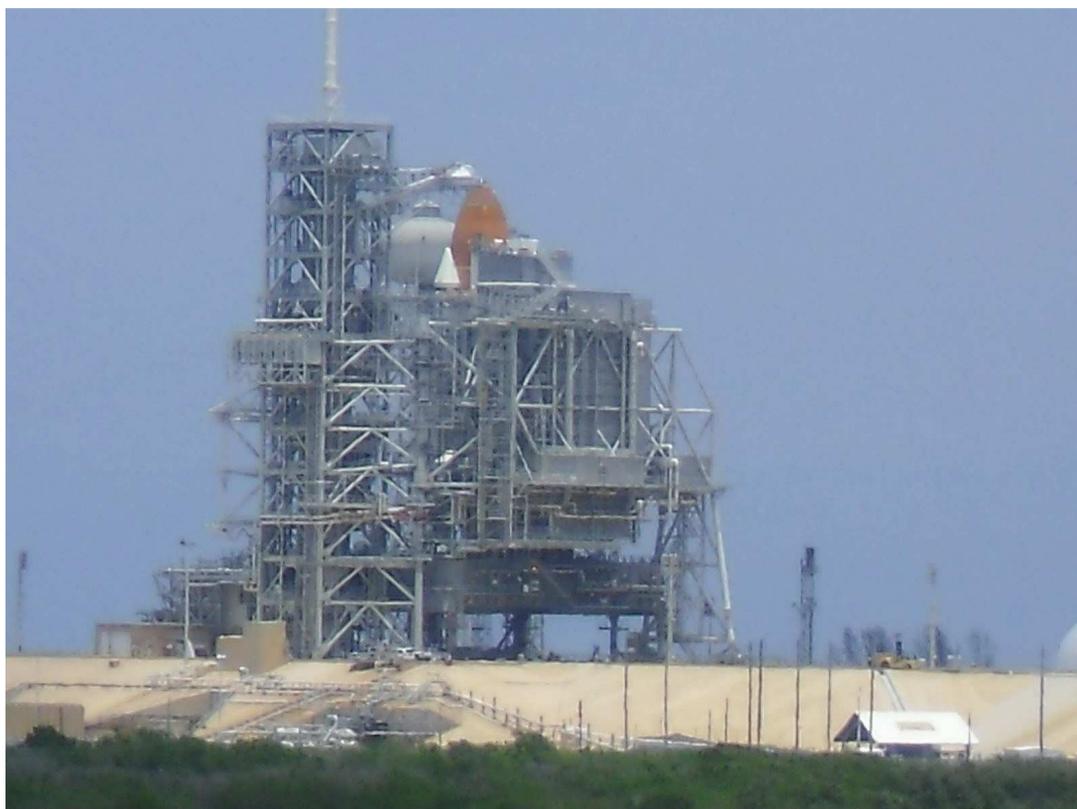
*11 agosto: gli shuttle Endeavour (a sinistra) e Discovery si incontrano al KSC nelle fasi di preparazione (NASA / Frankie Martin).*



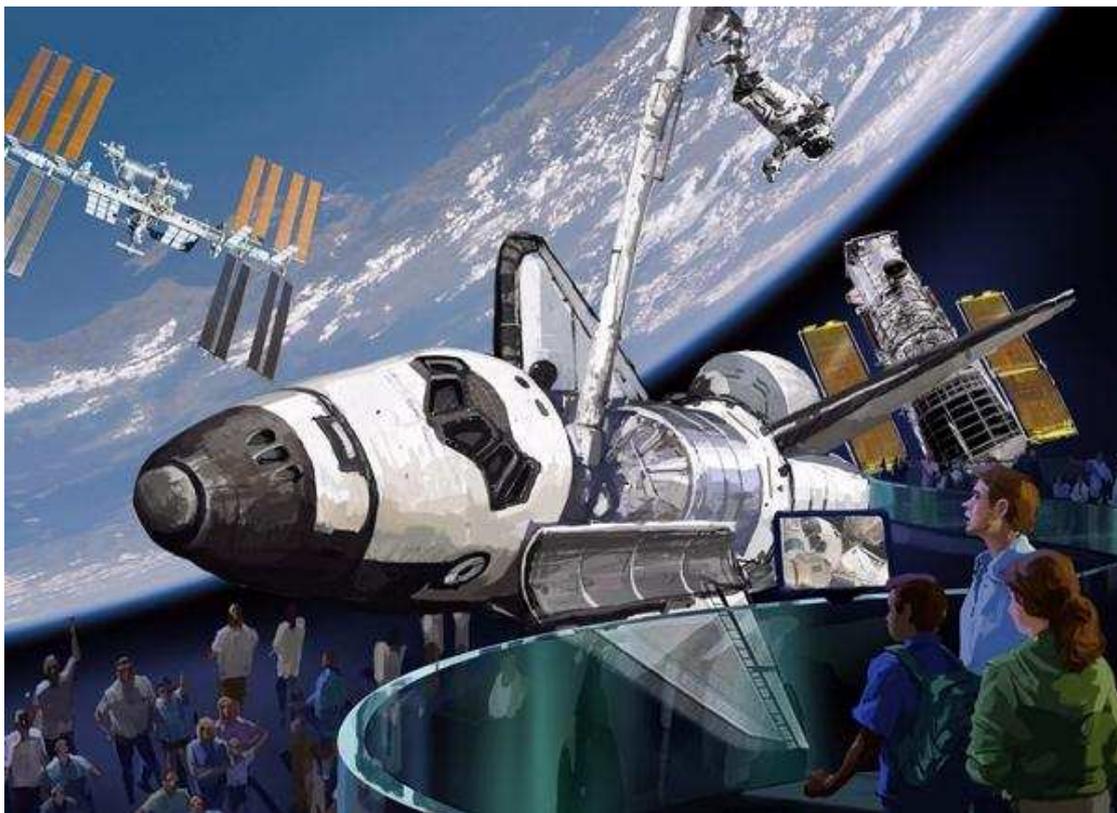
*Due immagini della navetta Discovery trasportata al VAB; si notano i propulsori rimossi e le strutture accessorie (NASA / Frankie Martin).*



*Il VAB fotografato il 26 giugno c.a.;  
l'enorme fabbricato è visibile da Port Canaveral, distante 20 miglia (p.p.).*



*Lo Shuttle Atlantis sulla rampa di lancio 39B fotografato lo stesso giorno (p.p.).*



*Immagini pittoriche di come Atlantis apparirà in esposizione al KSC una volta preparata (NASA/Kennedy Space Center Visitor Complex).*